

Stagione teatrale 2022-2023

 <p>25-26-27 ottobre tipo A</p> <p>Emilio Solfrizzi “Roger” <i>scritto e diretto da Umberto Marino</i></p> <p>Su un campo da tennis, un'immaginaria e tragicomica partita tra un generico numero due e l'inarrivabile numero uno del tennis di tutti i tempi, un fuoriclasse di nome Roger Federer. Una prova da grande attore.</p>	 <p>24-25-26 gennaio tipo B</p> <p>Roberto Ciufoli - Nino Formicola “Il sequestro” <i>di Fran Nortes</i> <i>regia Rosario Lisma</i></p> <p>Il mercato rionale non può chiudere! Per sventare la prevista speculazione edilizia, il protagonista organizza il sequestro del figlio del ministro che si accinge a firmare il decreto. Risate amare su temi come l'uso del potere e la burocrazia.</p>
 <p>1-2-3 novembre tipo B</p> <p>Attori e tecnici “Non ti scordar di me” <i>scritto e diretto da Chiara Bonome</i></p> <p>Uno psichiatra si sveglia senza ricordi. Saranno i suoi pazienti ad aiutarlo a recuperarli. Una girandola di equivoci, nonsense, ironia e giochi di parole, diventa un inno all'imperfezione, resa perfetta dalla nostra unica e insostituibile umanità.</p>	 <p>7-8-9 febbraio tipo A</p> <p>Antonio Milo – Adriano Falivene “Mettici la mano” <i>di Maurizio de Giovanni,</i> <i>regia Alessandro D'Alatri</i></p> <p>Primavera del 43, Napoli. Le sirene annunciano un bombardamento. In un rifugio improvvisato si ritrovano Bambinella, un femminiello che conosce tutto di tutti, il brigadiere Maione e Melina una ventenne appena arrestata. Dopo il successo televisivo del commissario Ricciardi ritroviamo i personaggi amati dal grande pubblico in un appassionante incontro – scontro.</p>
 <p>8-9-10 novembre tipo A</p> <p>Marco Cavallaro “Amore sono un po' incinta” <i>di e regia Marco Cavallaro</i></p> <p>Mettere al mondo un bambino comporta grandi responsabilità, ma se la coppia, già improbabile, non ha alcuna intenzione di avere un figlio e se per sbaglio capita, la frittata è fatta. Una commedia che ci fa ridere delle nostre paure a affrontare l'ignoto.</p>	 <p>21-22-23 febbraio tipo B</p> <p>Enzo Decaro “Non è vero ma ci credo” <i>di Peppino De Filippo</i> <i>regia Leo Muscato</i></p> <p>Una tragedia tutta da ridere, popolata da caratteri dai nomi improbabili, versioni moderne delle maschere della commedia dell'arte. Il protagonista è ossessionato dalla superstizione, sempre attrezzato per uno scongiuro nel tentativo di parare i colpi avversi del destino.</p>
 <p>15-16-17 novembre tipo B</p> <p>NoveTeatro “Le smanie per la villeggiatura” <i>da Carlo Goldoni</i> <i>regia Domenico Ammendola</i></p> <p>Un vorticoso e sempre più delirante susseguirsi di gag comiche, in cui l'inquietudine, l'amore, la gelosia, la disperazione e molto altro si alternano muovendo a loro piacimento i malcapitati personaggi che ci ha regalato il grande drammaturgo.</p>	 <p>7-8-9-marzo tipo A</p> <p>Corrado Tedeschi – Camilla Tedeschi “Partenza in salita” <i>di Gianni Clementi</i> <i>regia Marco Rampoldi</i></p> <p>Chi, imparando a guidare, non ha vissuto la difficoltà nella partenza in salita? Capire la giusta sincronia è come affrontare il mare magnum della “Vita” per una ragazza di diciotto anni. L'ora di lezione col padre può diventare l'occasione per conoscersi forse per la prima volta.</p>
 <p>22-23-24 novembre tipo A</p> <p>Milena Vukotic – Salvatore Marino “A spasso con Daisy” <i>di Alfred Hurnj</i> <i>regia Guglielmo Ferro</i></p> <p>Un'anziana maestra in pensione vitale e indipendente è irritata per la decisione presa dal figlio di assumerle un autista. Da questo incontro nascerà un'amicizia profonda nonostante i pregiudizi. Una commedia leggera piena di ironia di grazia e respiro. Emozionarsi non è stato mai così divertente.</p>	 <p>14-15-15 marzo tipo B</p> <p>Maria Amelia Monti – Roberto Turchetta “La parrucca” <i>di Natalia Ginzburg</i> <i>regia Antonio Zavattieri</i></p> <p>Betta è una donna ingenua, irrisolta, che si deprime e si annoia rimanendo però sempre genuina. Comico, drammatico, vero, scritto con l'ironia e la leggerezza che rendono la Ginzburg unica nel panorama della narrativa e della drammaturgia italiana. Lo spettacolo conferma una straordinaria Maria Amelia Monti.</p>
 <p>6-7-8 dicembre tipo B</p> <p>Lucrezia Lante della Rovere Stefano Santospago “La divina Sarah” <i>di Eric Emmanuel Schmitt</i> <i>regia Daniele Salvo</i></p> <p>Dialogo intimo e vibrante, divertente e commovente, tra la grande attrice al tramonto e il suo devoto segretario. Due ruoli in un continuo gioco di specchi, di rimandi reciproci, di memorie e rimpianti. Un grande scrittore, due grandi interpreti.</p>	 <p>29-30-31 marzo tipo A</p> <p>Gianluca Ramazzotti - Debora Caprioglio Pino Quartullo “Buoni da morire” <i>di Gianni Clementi</i> <i>regia Emilio Solfrizzi</i></p> <p>Un desiderio di bontà d'animo, di gentilezza per contrastare l'istinto animale che porta sempre alla sopraffazione dell'altro. Una coppia decide di provare e, per la prima volta dopo tanto tempo, sente una strana sensazione di appagamento. Essere buoni non è poi così difficile. Sarà proprio così?</p>
 <p>17-18-19 gennaio tipo A</p> <p>Ivana Monti “Una vita che sto qui” <i>di Roberta Skerl</i> <i>regia Giampiero Rappa</i></p> <p>Uno dei comprensori di case popolari tra i più degradati di Milano sarà sottoposto a ristrutturazione e i residenti spostati altrove. Gli inquilini anziani fanno resistenza; tra loro una combattiva Adriana. Risate e malinconia per uno spettacolo che vede una strepitosa milanese doc, Ivana Monti.</p>	 <p>4-5-6 aprile tipo B</p> <p>Sergio Muniz - Diego Ruiz “Cuori scatenati” <i>Scritto e diretto da Diego Ruiz</i></p> <p>Una coppia oramai scoppiata da anni, si incontra clandestinamente per un'insensata ultima notte d'amore prima di suggellare il divorzio definitivo. Ma gli imprevisti sono dietro l'angolo, anzi dietro la porta. Esilarante commedia sugli insondabili rapporti tra maschi e femmine.</p>



ABBONAMENTO 14 SPETTACOLI: intero 294 € - ridotto 266 €

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI TIPO A E TIPO B: intero 161 € - ridotto 147 €

SINGOLI BIGLIETTI: intero 27 € - ridotto 24 €

ORARI BIGLIETTERIA: 9,30-12 e 17-20 tutti i giorni escluso sabato e festivi

Dal 23 maggio al 1 giugno: Diritto di prelazione riservato ai vecchi abbonati. Ricordiamo che fanno fede gli abbonamenti venduti nella stagione 2019-2020.

Dal 6 al 7 giugno: Cambio posto o serata o tipo di abbonamento

Dall'8 al 17 giugno: Nuovi abbonati

Al momento della prenotazione **Caparra di 80 €**

AGLI ABBONATI

Carissimi amici, permettetemi di chiamarvi così, dopo due stagioni "tribolate", cerchiamo di tornare a una "normalità". Se il Michelangelo si ripresenta con un nuovo programma è anche grazie a voi che ci avete sempre sostenuto. Così come ci sostengono tutte le compagnie teatrali che hanno dato e danno fiducia a questa struttura a questa città, a questo pubblico definito sempre uno dei migliori d'Italia.

Da parte nostra stiamo facendo tutto il possibile e anche di più, perché una luce che riteniamo importante non si spenga. In questa ultima parte di stagione tanti segnali ci dicono che lo spettacolo dal vivo è insostituibile e il pubblico vuole incontrarsi per condividere emozioni che solo a teatro si possono vivere.

Oggi ci presentiamo con la nuova stagione di prosa e come nostra abitudine partiamo da maggio con la campagna abbonamenti.

A settembre presenteremo il cartellone completo che come sapete prevede spettacoli di danza, concerti rock, jazz, comici, teatro per la scuola e per la famiglia, insomma una proposta ampia che coinvolge un pubblico sempre più allargato. Vi aspettiamo fiduciosi.

Berto Gavioli